

Codice DB1119

D.D. 29 novembre 2012, n. 1138

DM n. 24050 del 14/11/2011. Spese per potenziamento Settore Fitosanitario e per il funzionamento dei laboratori. Affidamento incarico di CoCoCo altamente qualificato al Dr. Maria Cristina Boero per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali. Imp. di spesa di Euro 12.257,14 o.f.i. sul Cap. di spesa 136066/2012

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all’allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”;

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività per l’attuazione della normativa fitosanitaria, la vigilanza e i controlli fitosanitari all’import ed export di vegetali e prodotti vegetali, il coordinamento e gli interventi in applicazione di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, la diagnostica fitopatologica di supporto.

A questo riguardo riveste importanza fondamentale la conoscenza delle tecniche di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie, in particolare di quelle da quarantena o interessate da apposite misure di lotta obbligatoria o di emergenza assunte dall’Italia o dalla C.E., applicate secondo i protocolli ufficiali stilati dall’EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

Il Settore Fitosanitario ha la necessità di effettuare specifiche analisi di laboratorio richieste dalla legislazione nazionale e comunitaria vigente (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n° 356 del 10.09.1999, D.lgs. 214/2005 e s.m.i., D.D.M.M. inerenti misure di lotta obbligatoria o di emergenza) a supporto della vigilanza fitosanitaria. Tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzioni piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell’Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario è l’articolazione sul territorio piemontese).

In conseguenza della procedura di infrazione lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l’intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale. Il Piemonte, sottoscrivendo l’intesa, si è impegnato a costituire e mantenere una idonea dotazione organica di 38 ispettori, 13 tecnici e 6 amministrativi. Rispetto a questa dotazione, era stata evidenziata con nota prot. n. 28708 del 25/10/2010, una situazione di carenza di 27 unità.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale.

Con nota della Direzione Agricoltura n° 20427/DB11.00 del 10.08.2009 inviata alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio si evidenziava, tra le altre, la necessità di attivare specifici concorsi per personale ad elevata qualificazione e specializzazione da utilizzare nel Settore Fitosanitario.

Vista la nota n. 28708/DB11.06 del 25.10.2010 del Settore Fitosanitario inviata all’Assessore all’Agricoltura e al Direttore della Direzione Agricoltura, e la nota n. 29373/DB11.00 del 3.11.2010 inoltrata dal Direttore all’Agricoltura all’Assessore al Bilancio e Finanze, Risorse Umane e Patrimonio e pari Opportunità e alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio nonché al Settore Reclutamento, Mobilità e gestione dell’Organico, in cui si evidenziava l’urgenza di reclutare un

analista di laboratorio micologico con esperienza nella diagnostica di organismi nocivi delle colture agrarie e delle piante forestali in attuazione della normativa fitosanitaria in vigore.

Per lo svolgimento di tali attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione Agricoltura personale idoneo; pertanto, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n° 1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea.

La nota del 17.10.2012 prot. n° 23662/DB11.00, con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare una verifica in tal senso presso il personale a loro assegnato, ha dato esito negativo entro la scadenza del 25.10.2012.

Nonostante le ricerche e le richieste effettuate che hanno dato esito negativo, permane, a tutt'oggi, la necessità per il Settore Fitosanitario di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio micologico con esperienza nella diagnostica di organismi nocivi delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie, alla quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle indispensabili procedure concorsuali per la selezione di personale ad elevata qualificazione in tale materia (ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i.).

Vista la richiesta di parere della Direzione Agricoltura inviata, con nota prot. n. 9055/DB11.00 del 16/04/2012, alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e alla Direzione Affari Istituzionali e Advocatura e la relativa comunicazione del Settore Advocatura, datata 3.05.2012, nella quale si afferma che "...se per adempiere ad un obbligo comunitario ed evitare la condanna conseguente ad un inadempimento, è necessario ricorrere a dei contratti a tempo determinato, per di più con fondi messi a disposizione dal Ministero, tale evenienza non solo è possibile, ma è senz'altro cogente".

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio e finanze in data 12.07.10 con la quale si richiede alle Direzioni regionali di segnalare preventivamente la necessità, in via eccezionale, dell'apporto di figure professionali altamente qualificate.

Vista la comunicazione del Responsabile del Settore Fitosanitario in data 25.10.10 prot. 28708/DB11.06 con la quale si evidenzia al Direttore dell'Agricoltura la necessità, in via eccezionale, dell'apporto altamente qualificato di un analista di laboratorio esperto in fitomicologia agraria e forestale.

Vista la lettera del Direttore dell'Agricoltura in data 3.11.10 prot. 29373/DB11.00 con la quale, condividendone il contenuto, si trasmette all'Assessorato al Bilancio e Finanze la succitata comunicazione.

Viste le comunicazioni prot 23860/DB11.00 dell'11/10/2011, prot. 6380/DB11.06 del 15/03/2012, prot. n. 7524/DB11.06 del 27/03/2012 con cui veniva segnalata una situazione di estrema carenza di personale tecnico di laboratorio fitopatologico per il Settore Fitosanitario.

Il D.M. n. 24432 del 18/11/2011 ha impegnato in favore delle Regioni la somma di € 6.183.794,00, ripartita tra le Regioni ai fini dell'esercizio delle funzioni a loro trasferite per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE.

Stabilito che la somma impegnata dal D.M. n. 24432 del 18.11.2011 in favore della Regione Piemonte per il finanziamento degli interventi di cui sopra ammonta ad euro 364.814,00.

Visti i D.M. n. 25373 del 30.11.2011 e n. 26504 del 12.12.2011 con i quali sono stati trasferiti alle Regioni gli importi impegnati con il D.M. n. 24432 del 18.11.2011, che per la Regione Piemonte ammontano a complessivi € 364.814,00.

Considerato che la somma di € 364.814,00 di cui al punto precedente, è stata riscossa dalla Tesoreria della Regione Piemonte (Unicredit) in due soluzioni ciascuna di importo pari ad € 182.407,00 con quietanze n. 18302 del 14.12.2011 e n. 18977 del 21.12.2011.

Vista la D.G.R. n. 26-3457 del 21.02.2012 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il potenziamento del Servizio Fitosanitario e per le emergenze fitosanitarie in agricoltura. Art. 24 della L.R. n. 7/2001".

Vista la D.D. n. 126 del 27.02.2012 con la quale si è provveduto:

1. ad accertare (accertamento n. 301/2012) la somma di € 364.814,00 sul capitolo di entrata 24040/2012, impegnata in favore della Regione Piemonte con il D.M. n. 24432 del 18.11.2001 e trasferita alla Regione Piemonte con i D.M. n. 25373 del 30.11.2011 e n. 26504 del 12.12.2011 per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE;

2. a stabilire che la somma di euro 364.814,00 di cui al punto precedente, sarà impegnata con successivi provvedimenti a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 136066 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012.

Accertato altresì che, parte dei fondi di cui alla DGR n. 26-3457 del 21.02.2012 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il potenziamento del Servizio Fitosanitario e per le emergenze fitosanitarie in agricoltura. Art. 24 della L.R. n. 7/2001" saranno iscritti sul bilancio di previsione per l'anno 2013 ovvero sul Bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015.

Visto il ddl n. 291/2012 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie" licenziato in 1° Commissione Bilancio in data 19 novembre 2012 ed attualmente in esame in Consiglio Regionale.

Vista la variazione n. 248 al bilancio di previsione per l'anno 2012 che prevede lo slittamento di euro 76.711,50 sul bilancio di previsione per l'anno 2013.

Visto il ddl n. 300/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" che prevede per l'anno finanziario 2013 sul Cap. di spesa n. 136066/2013, UPB 11191 Fondi statali, lo stanziamento di euro 76.711,50.

Ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i. e della circolare n. 9859/5/PRES del 3.09.2007 della Presidenza della Giunta Regionale, la Direzione, mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, con scadenza al 15.11.2012, attivava la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata della durata di 12 mesi, ovvero fino alla scadenza dell'espletamento delle procedure concorsuali occorrenti se in data anteriore;

La Commissione istituita con D.D. del Responsabile del Settore Fitosanitario n° 1043/DB11.19 del 14.11.2012 per la valutazione delle candidature avanzate a seguito della pubblicazione del bando, ha selezionato, come da verbale prot. n° 26050/DB 11.19 del 19.11.2012, conservato agli atti del Settore Fitosanitario, la Dr.ssa Maria Cristina Boero, considerate la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze in materia.

Accertato pertanto che, l'attuale disponibilità ad impegnare sul competente capitolo di spesa 136066 del bilancio di previsione 2012 (assegnazione n. 100501) ammonta ad € 12.257,15 per attivare presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali, oggetto di specifiche normative fitosanitarie;

Verificato che la spesa di euro 12.257,14 o.f.i. consente di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per 5 mesi.

L'incarico, la cui decorrenza è prevista dalla data di stipulazione del contratto e la cui durata è stabilita in 5 mesi a decorrere dalla data di stipulazione, implicherà lo svolgimento delle attività

indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

A titolo di corrispettivo, la Regione Piemonte corrisponderà per 5 mesi un compenso di euro 12.257,14 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Si ritiene pertanto:

1. di individuare la Dr.ssa Maria Cristina Boero considerate la sua formazione professionale, le specifiche conoscenze in materia nonché il curriculum universitario, quale collaboratore altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali da svolgersi presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario;
 2. di affidare alla Dr.ssa Maria Cristina Boero l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali descritte nello schema di contratto di cui all'allegato;
 3. di stabilire che l'incarico alla Dr.ssa Maria Cristina Boero, che avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, è di 5 mesi, ovvero fino all'espletamento delle procedure concorsuali per la selezione di personale ad elevata qualificazione in tale materia (ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i.) se concluse in data anteriore;
 4. di stabilire che il compenso spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per 5 mesi di incarico è di euro 12.257,14 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;
 5. di approvare lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 6. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con la Dr.ssa Maria Cristina Boero, per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;
- vista la Legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
vista la Legge regionale n. 6 del 23 maggio 2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";
vista la DGR. n. 24 – 3333 del 30 Gennaio 2012 con la quale la Giunta regionale ha provveduto all'assegnazione parziale delle risorse iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria;
vista la DGR. n. 1-3891 del 29.05.2012 con la quale la Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione delle UPB in capitoli ai fini della gestione;
vista altresì la DGR n. 2-3892 del 29 maggio 2012 in cui è stata disposta la parziale assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2012;
vista l'assegnazione n. 100501 sul Capitolo di spesa n. 136066/2012 disposta con la DGR n. 24-3333 del 30.01.2012 e con la DGR n. 2-3892 del 29 maggio 2012 a favore della Direzione Agricoltura (DB11.00);
vista la comunicazione prot. n. 18229/DB1100 del 06 agosto 2012 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Fitosanitario ad effettuare impegni di spesa sui capitoli di spesa nelle UPB di competenza in relazione a quanto previsto dalla DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 e comunque entro i limiti di impegno indicati nella tabella allegata alla comunicazione;
- accertata la possibilità di provvedere alla spesa di € 12.257,14 oneri fiscali inclusi per 5 mesi di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali con le risorse assegnate alla Direzione DB1100, con la DGR n. 24-3333 del 30.01.2012 e

la DGR n. 2-3892 del 29.05.2012, sul capitolo di spesa n. 136066/2012 relativo a spese per il potenziamento del servizio fitosanitario e spese per le analisi e per il funzionamento dei laboratori; ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 12.257,14 o.f.i. sul cap. di spesa n. 136066 del bilancio di previsione per l'anno 2012 (assegnazione n. 100501) in favore della Dr.ssa Maria Cristina Boero, quale compenso per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali
Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo n. 165/01;
visto l'articolo 17 della L.R. 23/2008;
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. n. 5/2012;
vista la L.R. n. 6/2012;

determina

1. di prendere atto delle disposizioni contenute nel DM n. 24050 del 14/11/2011 che autorizzano il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE;
2. di attivare presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali, oggetto di specifiche normative fitosanitarie;
3. di individuare la Dr.ssa Maria Cristina Boero, considerate la sua formazione professionale, le specifiche conoscenze in materia nonché il curriculum universitario, quale collaboratore altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;
4. di affidare la Dr.ssa Maria Cristina Boero l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali, descritte nello schema di contratto di cui all'allegato;
5. di approvare lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con la Dr.ssa Maria Cristina Boero, per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;
7. di stabilire che l'incarico alla Dr.ssa Maria Cristina Boero, che avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, è di 5 mesi, ovvero fino all'espletamento delle procedure concorsuali per la selezione di personale ad elevata qualificazione in tale materia (ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i.) se concluse in data anteriore;
8. di stabilire che il compenso spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento di 5 mesi di incarico, è di euro 12.257,14 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;
9. di impegnare la spesa di euro 12.257,14 o.f.i. sul cap. di spesa n. 136066 del bilancio di

previsione per l'anno 2012 (assegnazione n. 100501) in favore della Dr.ssa Maria Cristina Boero, quale compenso per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;

10. di liquidare il corrispettivo spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, secondo le modalità stabilite nel contratto. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità dell'incarico effettuato alle condizioni contrattuali;

11. Il corrispettivo pattuito per l'incarico in oggetto sarà erogato secondo le modalità stabilite nel contratto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti